Anno XXXIII — Sabato 18 Marzo 1899 — Conto corrente con la posta — N. 66

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Le recenti discussioni parlamentari

Italia e Cina

La Camera dopo la sua convocazione non ha fatto discussioni molto proficue, se se ne eccettuino i disegni di legge che autorizzano l'emissione degli spezzati d'argento e i cambiamenti nei dazi doganali con la Francia.

La discussione sul disegno di legge per le malattie epizootiche che avrebbe potuto riuscire, con opportune modificazioni, a qualche cosa di utile, venne lasciata a metà.

I famosi provvedimenti politici hanno fatto perdere alla Camera un tempo prezioso, convertendola in un'accademia che non recò profitto ad alcuno; ma l'unica colpa di ciò spetta al Ministero e specialmente al generale Pelloux, che s'è incapponito a presentare delle leggi repressive che non sono punto necessarie, se si volessero far osservare le leggi esistenti. Ma l'Italia pare destinata ad essere il paese prediletto delle leggi che nessuno osserva, cominciando dai ministri, dei regolamenti generali e particolari, delle istruzioni speciali, e ministeriali, delle circolari dei capi dicastero e così avanti.

E mentre si fanno tante leggi inutili, non si è ancora pensato a regolare la legge comunale e provinciale, e si permette che piccoli Comuni alpini con poco più di un migliaio di abitanti vengano retti come Comuni che ne contano più di centomila!

Del famoso *omnibus* finanziario non se ne capisce più nulla, e saremmo quasi per credere che non ne capiscano nemmeno il Ministero e la Commissione che esamina il progetto di legge. Che razza di guazzabuglio ne uscirà da tutta questa confusione.... vattelapesca!

I signori studenti, che non hanno voglia di studiare e fanno la bella vita con i denari che ad essi inviano, spesso con molti sacrifici, i genitori, si abbandonano a chiassate indecenti e ad atti vandalici, e si meriterebbero le più severe punizioni.

Il ministro Baccelli poi, per conto suo, s'è incaricato di far scioperare anche gli studenti delle scuole veterinarie del Regno che finora s'erano mantenuti calmi.

Calpestando la legge che egli, ministro, dovrebbe osservare per primo e più di tutti gli altri, S. E. Baccelli ha voluto che i professori e gli studenti della Scuola veterinaria di Napoli accettassero come studente regolare un tale che non aveva i requisiti richiesti dai regolamenti. Professori e studenti protestarono richiamandosi alla legge, ma il *divo* Baccelli revocò il preside della Scuola veterinaria Napoli e chiuse la Scuola stessa, dimostrando così che la volontà di un ministro è superiore a tutte le leggi.

E' deplorevole, è biasimevole che questi esempi d'infischiarsi delle leggi e dei regolamenti vengano dall'alto; come si può pretendere poi che le leggi siano osservate in basso?

Il rettore e i professori della Scuola veterinaria di Napoli non avrebbero dovuto opporsi *provvisoriamente* ai voleri del Nume della Minerva; ma avrebbero dovuto subito ed energicamente reclamare al Consiglio di Stato.

Dunque l'Italia non vuole proprio abbandonare la politica coloniale, e, vedendo che le manca l'Africa, va in cerca di terre nell'Asia Estrema, in Cina!

Noi l'abbiamo sempre detto e lo confermiamo: Gli Stati che hanno lunghi tratti delle loro terre bagnati dal mare, *devono* fare una politica coloniale. Diciamo *politica coloniale* non politica di conquista, che non è punto adatta alle condizioni dell'Italia, essendo essa venuta troppo tardi ad unità di Nazione.

La politica coloniale alla quale avrebbe dovuto limitarsi l'Italia, sarebbe stata quella di ottenere delle stazioni d'approdo dal Mar Rosso fino ai mari della Cina.

Nel Mar Rosso avrebbero potuto bastare Massaua ed Assab, od anche Massaua od Assab da soli, e poi qualche approdo in una delle isole del mare indiano, e quindi uno scalo nella Cina.

Questo avrebbe dovuto fare un Governo saggio ed oculato per l'interesse della marina nazionale, che fu ed è ancora forse maggiormente negletta dell'agricoltura.

Invece il nostro Governo con mezzi affatto insufficienti allo scopo, ha voluto fare una politica coloniale di conquista ed ha ottenuto i tristissimi risultati che tutti ormai conoscono.

La *politica cinese* sarà più fortunata dell'*africana*? Se non vi fosse il triste precedente che condusse l'Italia ad Abba Carima, l'acquisto della baja di San Moon sarebbe un buon affare e non offrirebbe nessun pericolo, ma *rebus sic stantibus* la nuova iniziativa è grandemente pregiudicata e non offre la certezza di una sicura riuscita.

Le dichiarazioni fatte alla Camera dal conte Canevaro sono abbastanza rassicuranti; ma ci pare che il ministro avrebbe potuto risparmiare il pubblico biasimo al De Martino, nostro rappresentante in Cina. Se il De Martino aveva realmente commesso un'imprudenza, si potevano usare altri modi prima di disconoscere ufficialmente il suo operato.

Nella recente questione di Fashoda ha mancato poco che scoppiasse la guerra fra la Francia e l'Inghilterra, eppure mai il governo francese ha sconfessato il capitano Marchand.

Se l'azione dell'Italia in Cina sarà ben condotta potrà riuscire utile, ma ma non si può fare alcuna previsione; e perciò ci limitiamo ad augurare che non si rinnovino i madornali errori che si sono commessi in Africa.

Fert

Un articolo dell'on. Sonnino

sulle condizioni della finanza in Italia

L'on. Sonnino pubblicò nella *Nuova Antologia* un notevole articolo sulle condizioni della finanza in Italia.

In forma di appunti, esso tratta tutta la questione finanziaria. Evidentemente l'on. Sonnino è stato indotto a pubblicarlo dal fatto che, per un complesso di ragioni parlamentari ed altre, la questione finanziaria non è venuta innanzi alla Camera italiana e non verrà ormai prima del maggio venturo.

L'articolo, in forma serena ed espositiva, ma con grandissima ricchezza di dati si riassume in una critica pessimistica dell'indirizzo finanziario del Governo.

L'on. Sonnino riconosce il notevole miglioramento delle entrate che si va verificando in questo esercizio, ma dimostra come esso non basti ad autorizzare l'indirizzo in cui il Governo si è messo. L'articolo chiude con un raffronto fatto a forma di credito e di debito dell'opera finanziaria di questo Ministero messo a raffronto con quella del precedente Ministero.

L'on. Sonnino ne trae occasione per ribadire le critiche, già da lui fatte all'on. Luzzatti, il cui merito riconosce in quanto pose freno alle spese, ma di cui censura la politica bancaria, l'istituzione della Cassa di credito comunale e le promesse illusorie del fondo degli sgravi.

La tragica fine di una zuffa

Si ha da Trebigne (Erzegovina) 15: Un soldato austriaco di fanteria l'altra sera venne alle mani sulla pubblica via con un borghese. Questi strappò di mano al milite la baionetta e lo ferì gravemente. Arrestato, il feritore riuscì a fuggire dal carcere, però la sentinella lo scorse e gl'intimò di arrendersi. Il feritore continuò a correre e allora la sentinella gli sparò contro una fucilata, che lo stese morto al suolo.

Doppia esecuzione capitale

Incidenti drammatici

Nella prigione di Sainte Scolastique a Montréal (Canadà) ebbe luogo l'esecuzione capitale di Cordelia Porier e di Samuel Parslow, suo amante, riconosciuti colpevoli d'aver assassinato il marito della prima. Nessuna donna era stata giustiziata da cinquant'anni al Canadà e il pubblico, eccitatissimo — le donne sopratutto — si era opposto a questa esecuzione.

Cordelia Porier era organista in una chiesa di Montréal. Prima della sua esecuzione essa fece domanda che l'organo fosse trasportato nella prigione volendo eseguir essa stessa il proprio servizio funebre dinanzi al patibolo. Le autorità avevano ottemperato a questa singolare richiesta, ma all'ultimo istante il coraggio mancò a Cordelia che svenne dinanzi al suo istrumento.

Quattrocento biglietti d'ammissione erano stati distribuiti contrariamente alla legge che vieta la pubblicità delle esecuzioni capitali. Fuori della prigione la folla aumentava d'ora in ora. L'aspettativa, la curiosità era tale che a un dato momento avvenne una terribile ressa. La folla si gettò violentemente verso l'ingresso della prigione con l'intento di penetrarvi. La polizia dovette far fuoco su di essa per arrestarla e numerosi furono i feriti e i contusi.

Dopo l'esecuzione le persone ammesse nel cortile della prigione si precipitarono verso la forca, strapparono il cappuccio ricoprente la testa dei due giustiziati, malgrado le proteste del prete, e parecchie persone tagliarono delle ciocche di capelli di Cordelia. Il fratello di Parslow e le sorelle della Porier assistevano all'esecuzione da una finestra superiore della prigione.

UN COLOSSALE MONUMENTO a Vittorio Emanuele a Torino

Il monumento che sta per iscoprirsi a Torino è donato alla città da Umberto.

Il concorso fra gli artisti italiani per questo monumento per il quale il Re dava un milione, ebbe luogo nell'anno 1879.

Esecutore della volontà e dei desiderii del Re venne nominato il Sindaco di Torino.

I lavori incominciarono verso la metà del 1882: cosicchè essi saranno durati, ininterrotti la bellezza di 19 anni!

Ma il monumento del Costa è senza dubbio fra le più colossali e le più belle opere d'arte che siansi costruite in questa seconda metà di secolo in Europa.

La statua del Gran Re poggia su una trabeazione granitica soprastante quattro colonne doriche.

Il Re in piedi tiene l'elmo colla destra, mentre la sinistra posa sull'elsa della sciabola: è ritto e posato marzialmente sopra tre gradini coperti da un gran tappeto in bronzo.

La statua è in bronzo ed è stata fusa dal Nelli di Roma, e pure in bronzo sono le quattro statue colossali alle base raffiguranti la Pace, il Lavoro, l'Unità e la Libertà.

La statua del Re misura l'altezza di 9 metri e il tappeto sul quale posa copre una superficie di 100 metri quadrati: le quattro statue simboliche al piedestallo, benchè sedute, sono alte 8 metri: le ali distese delle aquile (ai quattro angoli della base) misurano in media oltre i 4 metri, le ghirlande che corrono tra le aquile hanno uno sviluppo totale di quasi 80 metri.

Tutto il monumento raggiunge una elevatezza di metri 37: alla base ha una ampiezza di 600 metri quadrati e il basamento architettonico ha una cubatura di 500 e più metri cubi di granito.

Non crediamo inopportuno, per agevolare un giudizio sulla eccezionalità della mole del lavoro, ricordare la grave differenza di proporzioni che esiste fra questo monumento e tutti gli altri inalzati in Italia negli ultimi anni. Così, non citando che i maggiori, quello di Cavour a Torino misura in altezza 12 metri, quello di Vittorio Emanuele a Milano non raggiunge i 15 e quello di Roma a Garibaldi che è il più colossale e per il quale si è pure impiegata la somma di un milione, è alto metri 20 circa.

Che cosa posseggono in Cina le Potenze estere

L'ufficio coloniale tedesco comunica ai giornali di Berlino i seguenti dati sui possedimenti europei in China.

Tali possedimenti, in miglia quadrate inglesi, darebbero le seguenti cifre:

Russia: Mongolia 1,500,000; Manciuria 400,000; Cili 58,949; Kansuh 86,008. Totale 2,045,557.

Inghilterra: Kiangsu 44,500; Kiangsi 72,176; Anhui 48,461; Hunan 74,320; Hupeh 70,450; Szetschuen 166,800. Totale 476,707.

Francia: Kioangsi 78,250; Kidangt 79,456; Kideifschou 64,554; Yunnan 107,969. Totale 330,229.

Germania: Sciantung 66,104.

Italia: Fakiw a Cekiang 72,630 — naturalmente dopo che sarà avvenuta l'occupazione.

Un incidente fra italiani e Boeri

al Transvaal

Lettere giunte da Pretoria informano di un incidente insorto a proposito di certe espressioni pronunciate all'indirizzo della Colonia italiana da P. Krüger (nipote del presidente della Repubblica) durante una seduta municipale.

Si discuteva sul personale addetto ai lavori pubblici, allorchè il Krüger chiese per qual ragione non si impiegassero dei Boeri, ora molto bisognosi in luogo dei Cafri e degli italiani.

Questa uscita poco conveniente suscitò le giuste rimostranze della numerosa e scelta Colonia italiana, la quale a mezzo del Reggente il Consolato d'Italia, barone Emilio de Morpurgo, domandò una riparazione. E l'ottenne.

Infatti, nella *Press* apparve una lettera, firmata P. G. Krüger, nella quale questi ritirava le parole offensive, involontariamente pronunciate contro gli italiani, ed incaricava il Console d'Italia di dare alle sue dichiarazioni la massima pubblicità.

Il fatto merita di essere segnalato anche a lode del barone Morpurgo che, come si sa, è triestino.

L'Italia in Cina

Le missioni cattoliche nella provincia di Ce-Kiang

Ecco lo stato delle Missioni cattoliche nella provincia di Ce-Kiang, da cui dipende San-Mon e che forma il desiderato dell'ultimo quarto d'ora per parte del Governo italiano.

La provincia di Ce-Kiang ha una popolazione di 25 milioni di abitanti. In tutto il territorio vi sono 7332 cattolici con otto chiese cattoliche a Nim-po, Nim-po (suburbio), Tim-hai (nell'isola Ciu-sciam), Ukiu-sciam, Ham-ceu, Tsofu-pam, Ma-pom e Sa-kiao.

La missione è intieramente francese ed ha per vicario apostolico monsignor Reynaude della Congregazione delle missioni, che ha la sua sede nella città di Nim-Po. I missionari sono 19, dei quali 12 francesi e 7 indigeni. Il vicariato ha due seminari, uno a Timhai con 22 alunni e un altro a Hamceu con 7 alunni. In tutta la provincia vi sono 61 scuole cattoliche frequentate da circa mille ragazzi tra maschi e femmine. Conta pure dieci asili d'infanzia; le suore di carità, tutte francesi, che sono 27, accudiscono alle scuole e agli asili.

Parlamento Nazionale

Seduta del 17 marzo

Senato del Regno

Pres. Saracco

La seduta dura dalle 15.40 alle 18.

Camporeale presenta un'interpellanza sulla politica che l'Italia intende seguire nell'estremo Oriente.

Si commemorano i senatori defunti Bastogi, Garzoni e Griffini, e si approvano alcune leggine.

Camera dei deputati

Pres. Zanardelli

La seduta antimeridiana, presieduta, dal V. P. Chinaglia, comincia alle 10.

Si discute il disegno di legge sulle congrue parrocchiali.

Il ministro Finocchiaro Aprile accetta tutte le modificazioni, proposte dalla commissione.

Il desiderio poi di affrettare l'approvazione della legge presente gli impedisce di rispondere lungamente alle osservazioni dell'on. De Cesare sulla legge di soppressione e in genere sulla politica ecclesiastica.

Si limita ad esprimere il concetto che si possa con una legge generale, dalla quale sia escluso ogni fine politico, regolare le associazioni e che lo Stato non debba disinteressarsi della coltura del basso clero.

Soltanto adempiendo ai propri doveri lo Stato potrà richiedere che ognuno rimanga nell'ambito delle sue attribuzioni nell'interesse del paese.

Lagasi invoca una ferma politica di difesa contro l'invadenza clericale. Non si tratta di insidiare la libertà del culto cattolico, ma di tutelare i diritti della nazione. E a quest'uopo presenta un ordine del giorno.

Levasi la seduta alle 12.15.

La seduta pomeridiana comincia alle 14.25.

Seguita la discussione generale sull'autonomia universitaria.

Il relatore Fusinato difende la legge.

Levasi la seduta alle 18.40.

Un duello fra uno studente italiano e un ufficiale francese

Si ha da Liegi 15:

In seguito ad una questione insorta fra lo studente Emilio Cos.... di Firenze ed il tenente dei chasseurs francesi, Henry de Riche di Nantes, i due si batterono alla sciabola a condizioni gravi.

Dopo tre assalti, in seguito ad un colpo di figura che, partendo dal sopraciglio sinistro terminò allo zigomo destro, tagliando in due nettamente le fosse nasali del tenente de Riche, lo scontro è stato sospeso.

Gli avversari non si sono riconciliati.

Lo scontro è avvenuto a Givet sulla frontiera franco-belga.

MISCELLANEA

La musica e gli animali

Negli esperimenti fatti sugli animali del giardino zoologico di Londra, la musica non produsse alcun effetto sui ragni; provocò invece una violenta agitazione in una tribù di scorpioni.

Fra i rettili, che, per la maggior parte, restano indifferenti ai suoi musicali, uno solo, il grande cobra indiano giallo alzò bruscamente la testa alla prima nota del violino, poi, come questo suonava più forte, si alzò nell'attitudine che gli è propria, sulla coda, movendosi in cadenza a destra e a sinistra. Un suono acuto, discordante, fece indietreggiare il rettile, come per un colpo violento.

La musica produce, in generale, un vero sentimento di terrore sui grandi animali, come il leone, l'orso, il lupo, lo sciacallo. Le pecore, invece, trovavano piacere ai suoni che spaventavano i lupi.

Fu tra le scimmie che il violino cagionò il maggiore piacere e la maggior commozione; un suono discordante provocava nell'uditorio dei veri accessi di furore.

Le prove, fatte col violino, furono rinnovate col flauto e con parecchi altri strumenti. L'autore conclude che il flauto e il violino sono quelli che determinano negli animali l'impressione più piacevole. Insomma non c'è più il caso di dubitare dell'esistenza del senso estetico negli animali.

Pe scacciare il diavolo

E' un fatterello che succede in questi giorni a Pieve di Fagna, paese della Toscana.

Da domenica scorsa quella popolazione assiste per varie ore del giorno, a degli scongiuri per togliere (nientemeno!) il demonio da dosso ad un disgraziato di San Piero a Sieve.

Gli esorcismi domenica furono fatti pubblicamente, producendo una grande impressione fra i superstiziosi presenti e specialmente fra i contadini; ma i giorni seguenti la folla dei curiosi dirottasi a godere lo spettacolo trovò chiusa la porta della chiesa, e dovè contentarsi di udire dall'esterno le grida del presunto spiritato e gli scongiuri del Pievano, e consolarsi col bere del buon vino che un provvido oste del paese ha pensato bene di portare sul luogo.

Ma gli esorcismi sembra che non siano stati ancora efficaci, e si dice che la cerimonia dovrà ripetersi per qualche altro giorno. E intanto i molti creduli aspettano ansiosamente che lo spirito diabolico esca dal corpo dell'infelice per bastonarlo di santa ragione!

Amenità giudiziarie

In una piccola città della Germania, a una tempestosa riunione elettorale (tutto il mondo è paese) un oratore accusa il maestro di scuola di favorir troppo l'elezione del candidato governativo.

E il maestro di scuola risponde, con una buona querela in tribunale, dolendosi non della cosa di cui è accusato, ma del titolo attribuitogli di «maestro di scuola».

Il tribunale gli dà ragione, condanna il querelato a un'ammenda e sentenza che il titolo di «maestro» è umiliante: bisogna dire «istitutore».

(A rispettar le leggi io son così disposto

come dice il marchese Colombi, che accetta a occhi chiusi perfino certe interpretazioni delle leggi stesse.

Ma domando a me medesimo con legittimo terrore, di quale radicale rivoluzione nella terminologia saremmo noi testimoni, se un tribunale italiano sentenziasse in modo identico che il tribunale germanico?

Umiliante, anzi spregievole il titolo di maestro! Ne verrebbe per conseguenza che tutti i maestri elementari d'Italia si troverebbero d'accordo nel muovere querela contro l'imprudente che li qualificasse « maestri ».

I quali, poco soddisfatti del titolo di istitutore, vorrebbero essere chiamati professori addirittura.

Professori di lettura, di grammatica, di calligrafia, di dottrina cristiana, di ginnastica, elementare: professori in tutto, ma niente affatto maestri.

E l'umiliante, spregevole, plebeo titolo di maestro rimarrebbe privilegio solitario di pochi uomini; tanto è vero che finchè mondo sarà mondo, saranno chiamati maestri... Dante, Rossini e Verdi.

—

E anche qui a Udine, visono dei maestri che si fanno chiamare professori!!!!

Cronaca Provinciale

Congresso storico in onore di Paolo Diacono

Il Congresso storico in onore di Paolo Diacono sarà tenuto in Cividale del Friuli il giorno 3 e seguenti della settimana, del venturo settembre. Il Congresso ha lo scopo di illustrare i tempi la vita e l'opera di Paolo Diacono con la discussione di temi, la presentazione di dissertazioni e comunicazioni relative. Per essere iscritto al Congresso devesi farne domanda questo Comitato esecutivo in Cividale e contribuire la quota d'iscrizione di L. 10.

I membri iscritti riceveranno la tessera di riconoscimento, godranno entro i confini del Regno riduzioni ferroviarie speciali, e avranno diritto a un esemplare degli atti del Congresso. Quei membri che volessero presentare proposte di temi alla discussione, dissertazioni o comunicazioni, sono pregati di prevenirne questa presidenza non più tardi dello spirare del venturo luglio. Una Commissione scientifica deciderà sui lavori da pubblicarsi per intero o per estratto negli atti del Congresso.

DA PORDENONE
L'« Ernani » al Sociale
Principio d'incendio

Ci scrivono in data 17:

L'altro giorno siete incorsi in un piccolo errore di stampa. Anzichè Pellizzani è Pellizzari il maestro che dirigerà e concerterà l'opera al nostro Sociale.

C'è grande aspettativa pel baritono Ronchi di Castelfiorito nostro concittadino.

—

L'altra sera nel secondo piano di casa Silvestri, abitato dal conte Quirino Quirini, vi fu un principio d'incendio.

Fu spento senza il bisogno dei pompieri.

Il danno coperto d'assicurazione ammonta a L. 200. *Bi.*

DA SPILIMBERGO
La banda cittadina

Ci scrivono in data 17:

Fra non molto avremo il piacere di udire, nell'esecuzione di qualche concerto in piazza, la nostra banda cittadina diretta dal nuovo maestro sig. Oreste Cigaina, il quale dovette affaticare non poco per rimettere la banda in buone condizioni.

Siamo sicuri che il nuovo e valente maestro Cigaina ci farà quest'anno udire qualche bel pezzo di buona musica.

Alcuni appassionati della musica

DA POZZUOLO
R. scuola pratica d'agricoltura

Dal giorno 20 al 23 corrente sarà qui tenuto un corso di esercizi sull'innesto speciale delle viti americane colle nostrali, nell'intento della difesa dalla fillossera.

Quei proprietari di vigne che vorranno mandarvi apprendisti, sono pregati di avvisarne questa direzione entro il giorno 20 corrente.

Ogni apprendista dovrà munirsi a proprie spese del coltellino speciale da innesti (Tipo Kunde). Si consigliano all'uopo quelli della fabbrica Fugini di Brescia. (1)

Occorre che gli apprendisti sieno scelti fra persone serie, possibilmente già use agli innesti ordinari della vite.

(1) Trovasi a Udine nel negozio A. Volpe (depositario)

DA CODROIPO
Altre notizie sull'incendio di Iutizzo — Mario Ricci.

Ci scrivono in data 17:

Eccovi altre notizie sull'incendio avvenuto ieri a sera, alle ore 17, in Iutizzo.

La casa dei fratelli Gos fu distrutta completamente.

I danni cagionati dalle fiamme ammontano a circa *seimila lire.*

Ho già detto, nella corrispondenza d'ieri, che molte persone accorsero sul luogo a prestare il loro aiuto.

Fra queste, eravi il futuro vice-brigadiere dei R. R. Carabinieri, signor Luigi Frassani, il quale si distinse moltissimo per l'arditezza mostrata.

Siccome l'usciere comunale erasi stancato di gettar acqua sulla casa incendiata, pregò il sig. Frassani di prendere la pompa e fare il suo uffizio.

Questi accettò volentieri, ma inoltratosi troppo sul luogo dell'incendio, mancò poco che non restasse ferito, e forse cadavere, perchè un pezzo di trave di non poca grandezza, cadde ai suoi piedi.

Con tutto ciò il coraggioso carabiniere non si sconvolse, e seguitò la sua missione.

Al baldanzoso giovano, auguro prossima la sua promozione, pel bene di sè medesimo e della patria, perchè essa acquisterà in lui un funzionario degno delle armi italiane.

—

E' già stabilito, che l'egregio artista Mario Ricci, domenica a sera darà il suo ultimo trattenimento.

Il programma, che verrà eseguito, avrà per base, esperimenti spiritistici.

Ai lavori che verranno svolti, prenderà parte anche la sua signora, Chiquita Canova.

Son certo che l'insigne artista lascierà buona memoria nel popolo Codroipese.

Darò i ragguagli, riguardo alle due rappresentazioni.

Il Reporter codroipese

DAL CONFINE ORIENTALE
I motivi per cui fu proibita la lapide commemorante il 15 gennaio

Si ha da Trieste 17:

Ecco il testo del decreo luogotenenziale intimato al signor Podestà, col quale si sospende l'esecuzione del deliberato del Consiglio, 21 gennaio, in merito all'apposizione d'una lapide, commemorante la storica Assemblea dei Podestà della Giulia:

Il decreto premette lo storico della cosa e riporta il testo della lapide; quindi aggiunge:

« In virtù del paragrafo 111 dello Statuto civico, trovo di sospendere il deliberato preso dal Consiglio municipale nella mentovata seduta (21 genn.) ed in conseguenza anche l'esecuzione del medesimo, perchè l'erezione d'una lapide commemorativa sorpassa il diritto garantito dall'art. 13 della legge fondamentale dello Stato, 21 dicembre 1867, N. 142 B. L. I., cioè quello di esternare liberamente la propria opinione, essendo ovvio che tra l'esternare o il perpetuare una opinione, passa differenza.

Di più il testo divisato accenna a pretensione di *altre genti,* con che si allude a provvedimenti e istituzioni in pro della parte slava della popolazione *indigena* che non può venir annoverata fra *altre genti,* vale a dire estranee a queste provincie.

« La denominazione di questa parte della popolazione come *altre genti,* implica una provocazione della medesima ed è una stigazione contro la stessa. Il Consiglio municipale quindi mediante il deliberato in parola e mediante la esecuzione dello stesso sorpassò i limiti delle sue attribuzioni e violò le leggi vigenti. Per i quali motivi si dovette sospendere il deliberato stesso. »

La Dieta di Parenzo trasportata da Pola a Capodistria

Capodistria 17. — Arrivò qui stamane il capitano provinciale dottor Campitelli, per comunicare al podestà Cobol la decisione del Governo di convocare la prossima sessione della Dieta istriana a Capodistria. Egli conferì colla Deputazione comunale per le opportune disposizioni riguardo i locali e visitò l'edificio di Santa Chiara.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Marzo 18. Ore 8 Termometro 1?.
Minima aperto notte 3.6 Barometro 7?0.
Stato atmosferico: bello
Vento N. Pressione calante
IERI: bello
Temperatura: Massima 21.7 Minima 6.2
Media 14.305 Acqua caduta mm.

Effemeride storica

18 marzo 1517

Amalteo Paolo

Amalteo Cajo Paolo nato in Pordenone nel 1460 professò belle lettere in parecchie città e specialmente in Vienna ove meritò d'essere coronato poeta dall'imperatore Massimiliano. Colà fu ucciso nel 1517 forse per qualche rivalità.

19 marzo 1873

G. B. Lupieri

Muore a Luint l'erudito G. B. Lupieri, del quale una settimana fa abbiamo dato un esteso cenno biografico.

Camera di Commercio
Esposizione nazionale di Torino

Presso la sede della Giuria dell'Esposizione generale italiana del 1898 in Torino si trovano ancora molti documenti presentati dagli espositori ad il ustrazione dei loro prodotti.

Tali documenti sono a disposizione degli interessati che potranno, o personalmente o mediante mandatario, ritirarli presso gli uffici della Camera di commercio di Torino (via Ospedale 28) dalle ore 14.30 alle 18 di ciascun giorno feriale fino a tutto il 31 marzo corrente, trascorso il qual termine s'intenderà che coloro che non si saranno presentati avranno rinunciato al ricupero dei documenti stessi.

La medaglietta

che i soci della « Dante Alighieri » portano come distintivo si trova presso l'orefice signor Giacomo Ferrucci, il quale gentilmente si è incaricato della vendita.

La medaglietta, elegante lavoro, costa tre lire.

Atti della Deputazione prov. di Udine

Nelle sedute dei giorni 13 e 27 febbraio 1899 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Approvò il collaudo dei lavori di rettifica della strada di Motta fra San Vito al Tagliam. e il ponte di S. Marco eseguito a cura dei Comuni di S. Vito e Chions, e deliberò di far luogo al pagamento della prima rata di contributo non appena saranno ultimate le pratiche di espropriazioni e volture.

— In sostituzione del Consiglio attesa l'urgenza, dichiarò nulla ostare nei riguardi dell'interesse generale all'accoglimento della domanda di derivazione d'acqua dal fiume Corno nei Comuni di Porpetto e S. Giorgio di Nogaro per produzione di energia elettrica.

— Autorizzò l'esecuzione di varii lavori necessari di manutenzione ordinaria e straordinaria nei fabbricati di proprietà provinciale.

— Espresse parere favorevole sulla domanda della ditta Bernardini e Stella di Andreis per investitura d'acqua dal torrente Alba per animare un molino da grano.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 17 maniaci poveri appartenenti alla provincia di Udine.

— Autorizzò la corrisponsione di sussidi a domicilio a varii maniaci poveri e tranquilli.

Autorizzò di pagare:

— Alla R. Scuola pratica di agricoltura lire 320 per n. 5 borse di studio a lire 64 cadauna per apprendisti al corso invernale 1898-99.

— Allo spedale di Palmanova lire 3083.40 a saldo dozzine di dementi povere ricoverate nella succursale di Sottoselva, durante il mese di gennaio 1899.

— A saldo dozzine maniaci ricoverati durante il quarto trimestre 1898:

— al manicomio di Firenze lire 379.50.

— allo spedale di Udine lire 14248.75;

— al manicomio di S. Clemente di Venezia lire 1436,16 a saldo dozzine 1898.

— All'ospizio esposti e partorienti di Udine lire 5852, saldo dozzine di partorienti illegittime ricoverate nella casa di Maternità durante l'anno 1898;

— A Chiarandini Ermenegildo lire 900 in causa acconto spese di manutenzione 1899 della strada Udine-Cividale.

— A diversi comuni saldo rimborso di sussidii anticipati a domicilio a maniaci poveri durante l'anno 1898 lire 2394.30.

— A diverse ditte di Udine a saldo opere di restauro del fabbricato provinciale ex Belgrado Tellini lire 3764.50.

Furono inoltre nelle suindicate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente, *G. Groppleroo*

Il Segr. Capo, *G. di Caporiacco*

Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno

Schede sottoscritte e somme versate dai collettori alla Società Dante Alighieri (Comitato di Udine):

Sottoscrittori precedenti 4648 per lire 2563.91.

Società patriottica fra i giovani di Ovaro (sottoscrittori 25) lire 11.20; Alcuni giovani in una cena a Udine (sottoscrittori 10) lire 1.70; Domenico Terenzani di Udine (sottoscrittori 6) lire 1.20; Dott. Arturo Magrini di Ovaro (sottoscrittori 42) lire 34; Luigi Sponghia di Udine (sottoscrittori 30) lire 2.25; Giuseppe de Carli di Gemona (sottoscrittori 6) lire 18 20; Salvatore Gaggiotti, studente in Udine secondo versamento, (sottoscrittori 20) lire 10.30.

Totale sottoscrittori 4779 per lire 2642.76.

(*continua*)

Prestito della città di Milano 1866

95ª Estrazione del 16 marzo 1899:

Serie estratte

12 354 421 494 696 1135 1140 1304 2018 2355 2751 2788 3531 4038 4362 4643 4670 5553 5680 5796 6884 6952 7034 7192.

Obbligazioni premiate:

Serie		N.			
Serie 2788	N.	69	vinse	L.	50,000
» 1135	»	35	»	»	1,000
» 1135	»	33	»	»	500
» 354	»	30	»	»	100
» 1135	»	65	»	»	100
» 4038	»	63	»	»	100
» 6952	»	51	»	»	100

Vinsero lire 50 i numeri:

S.	N.	S.	N.	S.	N.	S.	N.
494	57	494	87	696	33	1135	6
1304	81	2018	78	2018	97	2375	84
4670	1	6884	3	7034	85.		

Vinsero L. 20 i numeri:

494	25	494	39	696	66	1135	81 1304
12	2018	29	2355	16	2355	48	2751 35
2751	84	2788	16	2788	96	4038	11
4643	46	4643	97	5553	77	5553	78
5553	87	5680	56	5680	94	5689	42
5796	23	5793	64	6952	6	6952	72

Tutti gli altri numeri compresi nelle suddette serie e non premiati hanno diritto al rimborso di lire 10 (meno tassa).

Pagamenti dal 15 giugno 1899.

Società di Tiro a Segno Nazionale

La Presidenza porta a conoscenza dei soci che nel corrente mese di marzo, aprile e maggio verranno eseguiti due corsi di esercitazioni regolamentari per gli aspiranti al volontariato di un anno e per gli ascritti alle milizie; le esercitazioni avranno luogo nei giorni ed ore e colle norme qui sotto indicate:

Domenica 26 marzo dalle ore 6 1/2 alle 9 tiro preparatorio e lezioni 1. e 2.

Domenica 9 aprile tiro preparatorio e lezioni 3. e 4.

Domenica 16, tiro prepar. e lezioni 5. e 6. Tiro prepar. e lezioni 1. e 2.

Domenica 23, tiro prepar. e lezioni 7. e 8. Tiro prepar. e lezioni 3. e 4.

Domenica 30, tiro prepar. e lezioni 9. e 10. Tiro prepar. e lezioni 5. e 6.

Domenica 7 maggio, tiro prepar. e lezioni 7. e 8.

Giovedì 11, tiro preparat. e lezioni 9. e 10.

Saranno destinate per le esercitazioni quattro linee di tiro; le altre due rimarranno a disposizione dei Soci per esercitazioni libere.

Le cartuccie saranno vendute al prezzo di centesimi 20 ogni serie da 5 colpi.

La presidenza coglie quest'occasione per ricordare agli ascritti alle milizie ed agli aspiranti al volontariato di un anno le norme che regolano l'esenzione dalle chiamate per istruzione, la protrazione del servizio militare e l'ammissione al volontariato; invita perciò ogni interessato ad iscriversi quale socio, avvertendo che può domandare l'inscrizione ogni cittadino esibendo il certificato di buona condotta; coloro che non hanno compiuto il 16 anno di età non possono essere iscritti che ad istanza del padre o di chi ne fa le veci; la tassa annua è di L. 3, che per il primo anno dev'essere pagata all'atto dell'iscrizione.

Alla segreteria della Società e nei locali del Campo di Tiro sono vendibili i libretti per i soci al prezzo di cent. 20.

NB. La Presidenca ha deliberato di mettere a disposizione dei Soci che eseguiranno un corso completo di lezioni N. 12 premi, e cioè N. 6 medaglie d'argento e 6 di bronzo, da assegnarsi per ordine di merito — punti sommati colle imbroccate; rimangono esclusi dal concorrere a tali premi tutti quei Soci che in qualsiasi precedente gara ed in qualsiasi categoria hanno conseguito medaglia d'oro.

Nel mese di maggio verrà pure aperta una gara domenicale, con programma da pubblicarsi.

Il Presidente
G. A. Ronchi

La nomina del parroco di S. Giorgio Maggiore

Riceviamo la seguente:

Domani in questa Parrocchia i Capi Famiglia si pronuncieranno sul nome del candidato Don Eugenio Blanchini, unico concorrente al beneficio vacante.

Le arti, perchè nella Parrocchia continuino ancora le perniciose guerriciuole a danno dell'ordine pubblico, sono state in questi giorni numerose ed è assai doloroso il constatarlo.

Voglio sperare che il sano criterio domani saprà riuscire vittorioso dall'urna, coll'insediare a reggere quella Parrocchia il sacerdote *Eugenio Blanchini.*

Non abituato a lodi, ad incensi, non posso fare a meno però di esortare i miei concittadini parrocchiani a scindere da certe animosità e fermarsi sul nome del Blanchini il quale ha addimostrato per circa nove anni che, unitamente alla vera missione del Sacerdote, ha saputo sacrificare se stesso per le più affettuose cure degli orfanelli dell'Istituto Tomadini, non dimenticandosi di imprimere nella loro mente che la Religione non va disgiunta dall'amore alla Patria.

Vi auguro quindi che, con domani, tutto finisca nella Parrocchia e ritorni l'ordine, che giova all'interesse comune di tutti.

Tartarino

Disegno a mano libera

Il valente professore G. Innocenzi ha pubblicato un *esemplare* di disegno a mano libera, diviso in tre fascicoli.

I disegni sono eseguiti con quell'accuratezza che distingue tutti i lavori dell'egregio professore.

L'*esemplare* che serve per uso degli studenti delle Scuole tecniche, normali e professionali venne edito dalla ditta Fratelli Tosolini.

Ciascun fascicolo contiene 20 tavole e costa lire 1.50; tutti e tre i fascicoli lire 4.

Cartelle smarrite

Ieri alle ore 4 pom. percorrendo la strada dalla piazza S. Giacomo a via Cussignacco, furono perdute tre cartelle della lotteria Bevilacqua La Masa

colle serie 7609 N. 100.042
» » 7607 » 100.043
» » 437 » 8.—

La persona che le avesse trovate è pregata di portarle in via Cussignacco n. 9, ove riceverà competente mancia.

Il colonnello Lavista ferito gravemente a Roma

Pochi anni fa era comandante dei carabinieri a Udine il maggiore cav. Lavista, che nella nostra città si era fatto molto benvolere ed ha qui ancora numerosi e cari amici.

All'egregio comm. Lavista, che ora è colonnello dei carabinieri a Roma, è succeduta ieri una grave disgrazia.

Ecco quanto dice un telegramma dalla capitale:

«Il colonnello Lavista dei carabinieri colto da improvviso malore mentre si avviava stamane alla caserma, cadde svenuto.

«Raccolto dai carabinieri di picchetto, fu trasportato all'ospedale di San Giacomo, dove gli fu riscontrata una leggiera congestione cerebrale e una ferita lacero contusa alla fronte provocata da caduta. Lo visitarono il generale dei carabinieri Bruti, il prefetto e il questore. Lo stato del ferito senza essere allarmante, è abbastanza grave.»

Facciamo fervidi voti affinchè l'egregio colonnello Lavista possa presto rimettersi completamente.

Accademia di Udine

La Presidenza di questa Accademia invita i soci ad intervenire ai funerali del compianto socio cav. prof. Falcioni, che avranno luogo oggi alle ore 16 (4 pom.).

Elargizione all'Orfanatrofio Mons. Tomadini

Il Consiglio d'amministrazione della Banca cattolica elargì all'Orfanotrofio L. 150 sugli utili dell'esercizio 1898.

Il sig. Francesco Fior offre L. 10 per la morte del cav. uff. prof. G. Falcioni.

Elargizione alla « Scuola e Famiglia »

In morte del loro compianto collega *prof. Giovanni Falcioni* i docenti del R. Istituto tecnico offrono al patronato « Scuola e Famiglia » la somma di lire *quaranta.*

—

La Spettabile Banca Cooperativa Udinese ha elargito lire venticinque a beneficio del *Patronato Scuola e Famiglia.*

La direzione riconoscente ringrazia.

Il comm. Vanzetti ed un avvocato

Iersera è finito alla Corte d'Assise di Padova, presieduta dall'egregio comm. Vanzetti che gli udinesi tanto bene conoscono e stimano, un processo per assassinio in confronto di sette accusati che i giurati ritennero colpevoli.

L'udienza ebbe un incidente assai strano e straordinario.

Mentre veniva presentato al presidente il verbale con le risposte ai quesiti e di cui era stata data lettura — partirono dai banchi della difesa parole dai giurati ritenute offensive.

Qualche giurato se ne lagnò in modo da richiamare l'attenzione del comm. Vanzetti, presidente, il quale, rizzandosi, esclamò con forza queste frasi pressochè testuali:

— Perdio! Non mi sarei aspettato mai che a Padova — città colta e gentile — potessero succedere fatti come questi. Cancelliere: metta a verbale le parole dell'avvocato Munari.

L'incidente si chiuse con una ovazione calorosa all'indirizzo dell'egregio comm. Vanzetti.

Ferita accidentale

Ieri venne medicato all'Ospitale Ferdinando Bianchin d'anni 11, da Udine, per ferita al cuoio capelluto riportata accidentalmente e guaribile in giorni quattro.

Fallimento

Con sentenza in data di ieri ad istanza del Curatore del fallimento di Domenico Gasparini da Buia, venne esteso al di lui figlio Vittorio negoziante in manifatture.

Venne nominato Giudice delegato l'avv. Michelangelo Dall'Oglio, Curatore l'avv. Emilio Driussi. La prima adunanza dei creditori è fissata al 30 marzo corr.; il termine della presentazione dei titoli al 6 aprile e la chiusura delle verifiche al 17 aprile.

Nuova emissione di biglietti da cinque

Una determinazione dell'on. Vacchelli autorizza l'Amministrazione del tesoro ad emettere 29.166,645 lire in biglietti da cinque lire pei bisogni di scorta.

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi da eseguirsi domani 19 marzo in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 1|2 alle 16:

1. Valzer « Care memorie » Bercanovich
2. Gavotta « Stefania » Czibulka
3. Finale 3° « Lohengrin » Wagner
4. Atto 3° « Ugonotti » Mayerbeer
5. Sinfonia « Nabucco » Verdi

Arte e Teatri

Teatro Minerva

La bizzarra Rivista *Rebus* ha avuto iersera il consueto buonissimo esito e la bravissima Pina Ciotti, che canta con straordinaria grazia biricchina e con arte squisita, ha rinnovato il caldo successo delle sere scorse.

Per oggi si annuncia la prima della *Notte a Venezia*, una brillante operetta in tre atti dello Strauss, nuovissima per Udine.

Quanto prima *Miss Helyett*, commedia lirica in tre atti, nuovissima per Udine.

SPORT

Bicicletta a 50 lire

Una casa di Berlino si fa una grandiosa reclame, annunciando che quanto prima lancerà sul mercato una macchina popolare, con gomme pneumatiche, sfere, ecc., il tutto al prezzo di 50 lire.

La corsa di automobili a Verona

Nella corsa di automobili Verona-Brescia-Mantova-Verona arrivò primo un triciclo Prinetti-Stucchi montato dal sig. Bugati.

I 161 km. furono percorsi in ore 4.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Muzzatti Antonio: Bardusco Luigi lire 1, Bonini A. 1, Parma Adolfo 1, Peressini Angelo (Ditta) 1, Ovio nob. Elena 1.

Cantarutti cav. Luigi: Rizzani Leonardo L. 1.

Patella Amalia Bolzoni: Rizzani Leonardo L. 1.

Sambuco Michele: Rizzani Leonardo L. 1.

Pontotti Lupieri Amalia: Rizzani Leonardo L. 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Caratti nob. Giuseppina: Famiglia Ganza L. 2, Chiaruttini dott. Edoardo e padre 2, Zanetti Giacomo e f.llo 1, Bainella Carlo 1.

Patella Amalia Bolzoni: Modolo Pio Italico L. 1.

Riva Giovanni: Mason Enrico L. 1.

Merlo Monti Regina: Mason Enrico lire 1.

Cantarutti cav. Luigi: Dal Torso co. Angelo L. 2, Berghinz dott. Guido 2.

—

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di:

Antonio Muzzatti: Silvia Pirona-Tomadoni L. 1.

Colla rassegnazione del giusto ieri alle 19 1|2 veniva rapito all'affetto de' suoi cari

GIACOMO RONER

all'età di anni 64

I figli Pietro, Tomaso, Maria e Anna il genero Attilio Marchi, le sorelle Agnese e Antonietta, i cognati Nicola e Romano Dorta, i nipoti addolorati ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Si prega essere dispensati dalle visite.

Udine, 18 marzo 1899.

I funerali seguiranno domani ore 9 ant. rito evangelico partendo dalla casa via Nicolò Lionello 4.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 10. — **Grani.** Martedì e sabato mercati discreti, giovedì scarsissimo causa il tempo piovoso I terrazzani sono occupatissimi nei lavori agricoli, specie nella semina dell'erbe foraggiere.

Rialzarono: il frumento cent. 8, il granoturco cent. 19; ribassò la segala cent. 13.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Granoturco da lire 11.80 a 12.75.
Giovedì. Granoturco da lire 11.75 a 12.90.
Sabato. Granoturco da lire 12 a 13.
Cinquantino da lire 11.50 a 12.
Castagne al quint. da lire 12 a 20.

Semi pratensi.

Trifoglio al chil. da lire 0.75 a 1.15.
Medica al chil. da lire 0.70 a 1.50.
Altissima al chil. da lire 0.35 a 0.72.
Reghetta al chil. da lire 0.40 a 0.70

Foraggi e combustibili.

Mercati mediocri.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente:

9. 21 pecore, 25 castrati, 20 agnelli, 80 arieti.

Andarono venduti circa 8 pecore da macello da lire 0.65 a 0.70 al chil. a p. m., 6, d'allevamento a prezzi di merito: 19 agnelli da macello da lire 0.80 a 0.85 al chil. a p. m. 7 d'allevamento a prezzi di merito; 11 castrati da macello da lire 1. 5 a 1.10 al chil. a p. m.; 41 arieti da macello da lire 0.60 a 0.65 al chil. a p. m., e 15 d'allevamento a prezzi di merito

250 suini d'allevamento, venduti 90 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 20.
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 30.
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 40, oltre 8 mesi da lire 60 a 65.

CARNE DI VITELLO

Quarti da anti
al chil. lire 1.10, 1.20, 1.30, 1.40.

Quarti di dietro
al chil. lire 1.40, 1.60, 1.80.

Carne di bue	a peso vivo	al quint.	lire	55
» di vacca	»	»	»	45
» di vitello	a peso morto	»	»	75
» di porco	» vivo	»	»	85
» di	» morto	»	»	88

CARNE DI MANZO

I. qualità	al chil.	lire	1.60
»	»	»	1.50
»	»	»	1.40
»	»	»	1.20
»	»	»	1.—
II. qualità	»	»	1.40
»	»	»	1.30
»	»	»	1.20
»	»	»	1.—
»	»	»	0,90

LIBRI E GIORNALI

« Il Valore illustrato »

La Casa editrice E. Voghera di Roma, ha iniziato la pubblicazione d'un giornale settimanale dal titolo « Il Valore Illustrato. » Il titolo è per se stesso un programma: ed infatti il nuovo giornale costituisce una serie di letture educative, sane e morali, intendimento delle quali è d'infondere negli animi l'amore del dovere ed i virili propositi di compierlo ad ogni costo.

Il « Valore illustrato » pubblica biografie, novelle, racconti, romanzi, aneddoti, bozzetti, effemeridi storiche ed avrà in ogni numero grandi illustrazioni in nero e a colori, appositamente disegnate ed incise.

Costa soli 5 centesimi, colle illustrazioni in nero, e 10 centesimi, colle illustrazioni in colori; abbonamento annuo L. 3.

Al nuovo confratello auguriamo di cuore lunga e prospera vita.

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

Direzione e amministrazione via Corso 18. E' uscito il n. 11 anno XI del 16-17 marzo 1890.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Telegrammi

Manlio Garibaldi aggravatissimo

Roma, 17. — Il Re ricevette oggi Menotti Garibaldi intrattenendosi lungamente. Gli chiese premurosamente notizie della salute di Manlio Garibaldi, il quale trovasi a Bordighera in condizioni disperate.

Una vittoria dell'industria italiana a Parigi

Roma, 17. — Il Ministero del commercio comunica che la ditta Tosi di Legnano ha vinto a Parigi il concorso per la fornitura di una macchina di tremila cavalli di forza che servirà di motrice pella esposizione. Questa vittoria torna a grande onore per l'industria italiana.

Un pazzo assassino

Fuscaldo (Cosenza), 17. — Giuseppe Aromatis, guardiano campestre del Sindaco, uccise a pugnalate la moglie, la suocera e la serva, poi si precipitò da un balcone dopo essersi gravemente ferito col pugnale.

La cittadinanza è inorridita e censura l'autorità che lasciava libero l'Aromatis quantunque da tempo avesse dato segni indubbi di pazzia.

Una grave imputazione a un professore

Palermo, 17. — Il prof. Aguenza, insegnante di tedesco nell'Istituto tecnico, ammogliato con prole, notissimo in città, fu arrestato sotto l'imputazione di ratto di una fanciulla quindicenne.

Un complotto per far saltare le polveriere a Tolone e a Pietroburgo

Londra, 17. Il Daily Chronicle ha da Pietroburgo: Alla vigilia del giorno dell'esplosione della polveriera di Tolone, il ministero della guerra ricevette un dispaccio cifrato informante che le polveriere di Tolone e di Pietroburgo saltarebbero entro 24 ore. Il ministro dette subito l'allarme.

La squadra italiana dell'Estremo Oriente

Roma 17. — Il ministero della marina diede la definitiva istruzione per la composizione della squadra dell'Estremo Oriente, al comando dell'ammiraglio Grenet, che si imbarcherà a Napoli a bordo dello *Stromboli*. Grenet prima di imbarcarsi verrà a Roma a ricevere istruzioni. La squadra si comporrà delle navi *Marco Polo, Elba, Piemonte, Vespucci, Colombo* e *Carlo Alberto*. A queste due ultime navi, reduci da una lunga campagna, occorrerà qualche tempo prima di riprendere il mare. L'*Etna*, attualmente in Australia, arriverà a Hong-kong verso la metà di maggio.

Un'esplosione durante la lezione di chimica

Bolzano 17. — A Roveredo, nel laboratorio chimico della scuola reale, il professore stava facendo degli esperimenti col gas illuminante, quando improvvisamente scoppiò un lambiccò. Il professore rimase gravemente ferito, uno scolaro riportò lesioni leggere. In seguito alla forte esplosione, crollò anche parte del soffitto e i calcinacci caddero sulle teste degli scolari, causando a qualcuno contusioni leggerissime.

Bollettino di Borsa

Udine, 13 marzo 1899

	17 mar.	18 mar.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	102.50	102 30
» fine mese	102.60	102 40
detta 4 1/2 » ex	112 —	112 —
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	102 —	102.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	345 —	345 —
» Italiane ex 3 %	325.—	324 —
Fondiaria d'Italia 4 %	508 —	508.—
» » 4 1/2	518.—	518.—
» Banco Napoli 5 %	475.—	475.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485 —	485.—
Fond Cassa Risp Milano 5 %	525 -	523. -
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	1073.—	1070.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320 —	1320.—
» Veneto	208.-	208.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» ferrovie Meridionali ex	776 —	772 —
» » Mediterranee ex	605.—	602. —
Cambi e Valute		
Francia chequè	108 05	108.10
Germania »	133 40	133 40
Londra	27.25	27.26
Austria-Banconote	225.75	2.26.—
Corone in oro	112 —	1.13. -
Napoleoni	21.59	21 60
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.40	95.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 18 marzo **108,05**

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20 23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D	18.39	20.45

Da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11 10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15 42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35

da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10 33	11 —
M.	11.30	11 58	M.	12 26	12 59
M.	15 56	16.27	M.	16.47	17.16
M.	20 40	21.10	M.	21.25	21.55

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9 45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M	17.25	19 33	M.	17.38	20 35

Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42 — Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—

Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45 — Arrivo a Venezia 12.5-22.53

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A
»	11.20	13.—	11.16	12.25	S.T
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

Udine 1899 — Tipografia G. B. Doretti